



Primo Piano - Ucraina: "Progressi ad Abu Dhabi, nonostante guerrafondai Ue e britannici". Torna l'inferno dei droni su Kiev

Roma - 05 feb 2026 (Prima Notizia 24) Blackout a Zaporizhzhia.

Si muove lungo una linea contraddittoria il conflitto in Ucraina: da un lato l'ottimismo cauto della diplomazia russa, dall'altro la ripresa dei bombardamenti russi sulla capitale. L'inviato del Cremlino, Kirill Dmitriev, ha confermato alla Tass l'esistenza di "passi avanti positivi" nel summit trilaterale di Abu Dhabi che vede coinvolte Russia, Ucraina e Stati Uniti. Secondo Dmitriev, l'andamento dei colloqui — focalizzati su assetti territoriali, cessate il fuoco e ripristino dell'economia bilaterale con Washington — sarebbe dimostrato, per paradosso, proprio dai tentativi di interferenza dei "guerrafondai britannici e dell'UE". "Lavoriamo attivamente con l'amministrazione USA", ha precisato il negoziatore, sottolineando il gelo nei confronti di Bruxelles e Londra nel processo di mediazione. Sul terreno, però, la tregua informale legata alle richieste del presidente americano Donald Trump sembra essersi interrotta. Nella notte, una pioggia di droni russi ha colpito Kiev, ferendo almeno una persona e scuotendo diversi quartieri della capitale (Obolonskyi, Sviatoshynskyi e Solomianskyi). Le esplosioni, udite tra le 2:00 e le 4:15 del mattino, si inseriscono in un quadro di emergenza umanitaria aggravato dal gelo: nella regione di Zaporizhzhia, oltre 53.000 famiglie sono rimaste al buio e senza riscaldamento a causa dei raid russi che hanno devastato le infrastrutture elettriche locali.

(Prima Notizia 24) Giovedì 05 Febbraio 2026